



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6555

Seduta del 20/06/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILIO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DEL RICONOSCIMENTO "QUALITÀ ARTIGIANA" ISTITUITO AI SENSI DELL'ART 1 DELLA LEGGE REGIONALE 28 APRILE 2021, N. 5 DI "MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 16 DICEMBRE 1989, N. 73 (DISCIPLINA ISTITUZIONALE DELL'ARTIGIANATO LOMBARDO) - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Enrico Capitanio

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73 “Disciplina istituzionale dell’artigianato lombardo” e s.m.i.;
- la legge regionale 24 settembre 2015 n. 26 “Manifattura diffusa, creative e tecnologica 4.0” che, per promuovere l’attrattività e il rilancio produttivo del territorio lombardo, individua una serie di strumenti finalizzati a sostenere l’innovazione del settore artigiano e della manifattura innovativa attraverso la piena integrazione tra i saperi tradizionali, le nuove conoscenze e la tecnologia;
- la legge regionale 28 aprile 2021, n. 5 “Modifica alla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73 (Disciplina istituzionale dell’artigianato lombardo) – Istituzione del riconoscimento “Qualità artigiana” destinato alle imprese artigiane aventi sede operativa in Lombardia, operanti nei settori artistico, manifatturiero e della trasformazione alimentare, con individuazione per il 2022 delle risorse a copertura delle relative spese;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede la promozione di politiche a sostegno dell’impresa artigiana;

DATO ATTO che l’art 5 bis della LR n. 73/1989, come modificata dalla LR 5/2021, prevede, tra l’altro, che:

- la Giunta regionale, sentite le Camere di commercio e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, previo parere della commissione consiliare competente, stabilisca requisiti, criteri e modalità per il conferimento del riconoscimento ‘Qualità artigiana’, tenendo conto della tipologia e della qualità delle materie prime e dei processi di lavorazione, della qualità e peculiarità dei prodotti e della sostenibilità ambientale;
- la Regione promuova iniziative finalizzate alla conoscenza del riconoscimento “Qualità artigiana” nonché interventi e contributi a favore delle imprese destinatarie dello stesso diretti a promuovere il mantenimento e il rafforzamento della cultura e dell’identità artigiana nel territorio lombardo, promuovere la conoscenza dei prodotti artigiani; sostenere interventi di sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato delle imprese artigiane; sostenere e incentivare la trasmissione dell’attività di impresa artigiana tra generazioni, favorendo la continuità nella gestione, l’inserimento lavorativo dei giovani e le occasioni di lavoro; promuovere la conservazione dei beni mobili e immobili destinati all’attività artigiana;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la DGR n. XI/6403 del 23 maggio 2022 che, in base a quanto sopra esposto, approvava i “Criteri e modalità per l’attuazione in via sperimentale del riconoscimento “Qualità artigiana”, come definite nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento, inviando tale proposta al Consiglio Regionale per il parere di competenza ai sensi dell’art. 5 bis c. 2 della LR 73/1989 come modificata dalla LR 5/2021;

VISTA la comunicazione del 16/06/2022 con cui il Presidente della IV Commissione del Consiglio Regionale della Lombardia ha trasmesso il parere favorevole espresso in data 16 giugno 2022 a maggioranza dalla IV Commissione in ordine alla DGR n. XI/6403 del 23 maggio 2022;

DATO ATTO che la misura trova copertura finanziaria a valere:

- sul Capitolo 14.01.203.14793 “Contributi in conto capitale a favore delle imprese artigiane con il riconoscimento di qualità artigiana” per euro 1.600.000,00 annualità 2022;
- sul Capitolo 14.01.104.14792 “Trasferimenti correnti a favore delle imprese artigiane con il riconoscimento di qualità artigiana” per euro 400.000,00 annualità 2022,

che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

RICHIAMATE:

- la DGR 12 novembre 2018, n. XI/767 “Approvazione dello schema dell’accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza”, Accordo sottoscritto in data 17 dicembre 2018;
- la DGR 27 maggio 2019, n. XI/1662 “Determinazioni in merito all’adozione e gestione di misure approvate nell’ambito dell’accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con DGR n. 6790/2017”;

DATO ATTO che l’Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata DGR 12 novembre 2018, n. XI/767 all’art. 9 prevede che:

- Unioncamere Lombardia sia di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell’Accordo, ai sensi dell’art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettano a disposizione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari;

RICHIAMATA la DGR 21 dicembre 2021, n. XI/5741 che ha approvato il programma d'azione 2022 dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo approvato con DGR XI/767/2018, prevedendo l'attivazione di proposte che possano contribuire alla valorizzazione, promozione e rilancio dell'attrattività territoriale e dei sistemi economici che insistono sul territorio stesso, rinforzando le condizioni per affrontare la ripresa e la crescita economica improntata a nuovi modelli di produzione, consumo e sviluppo orientati alla sostenibilità, alla digitalizzazione, alla valorizzazione del capitale umano;

CONSIDERATA la varietà delle imprese artigiane dei settori individuati dal richiamato art. 5 bis della LR 73/1989 quali artistico, manifatturiero e trasformazione alimentare che, al fine di generalizzare i criteri per l'assegnazione del riconoscimento, richiedono un approfondimento basato su esperienze concrete che esemplificano le diverse accezioni di qualità, intese come qualità delle materie prime, dei processi di lavorazione, dei prodotti e della sostenibilità ambientale dei prodotti e dei processi anche alla luce delle innovazioni derivanti dalla digitalizzazione dei processi produttivi;

RITENUTO, pertanto, di procedere in collaborazione con il Sistema Camerale Lombardo con una prima attuazione sperimentale dell'art. 5 bis della LR 73/1989 individuando, mediante procedura di evidenza pubblica secondo i criteri di cui alla presente deliberazione le imprese artigiane che possono esemplificare le imprese di qualità nella direzione prevista dalla suddetta norma, demandando a una successiva deliberazione, che sarà parimenti oggetto di parere della competente commissione consiliare, in esito alle risultanze della sperimentazione, l'individuazione dei criteri generali per l'assegnazione del riconoscimento "Qualità Artigiana" e le modalità per l'annotazione nel Registro Imprese di tale riconoscimento, previo accordo con il Sistema Camerale;

STABILITO di definire già nella fase sperimentale l'aspetto grafico identificativo del riconoscimento e le modalità di utilizzo da parte dei beneficiari come previsto dall'art. 5 bis della LR 73/1989 attraverso l'acquisizione da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto attuatore, di un apposito servizio attraverso le procedure di evidenza pubblica di cui al D.lgs. 50/2016;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'allegato A "Prima attuazione sperimentale dell'art. 5 bis della LR 73/1989 per l'assegnazione del riconoscimento Qualità artigiana – Definizione dei criteri e modalità" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO dell'approvazione in data 5 maggio 2022 dell'iniziativa di cui alla presente deliberazione da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;

STABILITO:

- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore, anche tramite le Camere di Commercio, del "Riconoscimento "Qualità Artigiana" e contributo regionale ai sensi della LR n. 5/2021" di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare i provvedimenti attuativi secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
- che le risorse regionali della Direzione Generale Sviluppo Economico per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A ammontano a 2 milioni di euro complessivamente, sui capitoli sopra richiamati, e saranno utilizzate a favore delle imprese artigiane ricadenti sull'intero territorio regionale con codice Ateco individuati nell'allegato A del presente atto e secondo i criteri e le modalità definiti nel successivo provvedimento attuativo;
- che le domande presentate dalle imprese artigiane ed in possesso dei requisiti di cui ai criteri parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, saranno selezionate da una Commissione di valutazione costituita da personale della Direzione Sviluppo Economico e di Unioncamere Lombardia e avranno diritto all'assegnazione in via sperimentale del Riconoscimento "Qualità Artigiana" e del contributo regionale a fondo perduto previa presentazione di una proposta progettuale, per l'attuazione delle finalità previste e secondo le modalità individuate nel successivo provvedimento attuativo e nei limiti della dotazione finanziaria individuata;
- di prevedere che le risorse regionali siano trasferite a Unioncamere Lombardia in due o più tranche, come previsto dall'art. 8 dell'allegato A alla DGR n. XI/1662 del 27 maggio 2019 nel seguente modo:
 - euro 360.000,00 pari al 90% di cui al capitolo n. 14.01.104.14792, per consentire al soggetto gestore l'attivazione dei servizi relativi all'aggiudicazione sperimentale del riconoscimento "Qualità artigiana" e l'erogazione della quota del contributo in conto corrente,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

a seguito dell'approvazione del provvedimento di individuazione dei criteri e delle modalità attuative sopra richiamato, e il saldo alla presentazione della relazione finale;

- euro 800.000,00 pari al 50% delle risorse di cui al capitolo 14.01.203.14793 all'approvazione del provvedimento di individuazione dei criteri e delle modalità attuative e il saldo a seguito della presentazione dell'elenco delle domande ricevute, al fine di quantificare il necessario trasferimento di risorse per consentire la liquidazione alle imprese contestualmente all'approvazione del provvedimento di concessione entro la fine del 2022;
- di prevedere, altresì, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata DGR XI/1662 del 27 maggio 2019 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una prima relazione intermedia con l'evidenza delle imprese artigiane che hanno presentato domanda per il Riconoscimento "Qualità artigiana" e/o per il contributo regionale entro il 30 ottobre 2022, una seconda relazione finale entro il 15 dicembre 2022 sullo stato conclusivo delle attività con l'evidenza delle imprese che hanno ottenuto il riconoscimento "Qualità artigiana" e/o il contributo regionale;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

DATO ATTO che i contributi a fondo perduto sono concessi nell'ambito del regolamento De Minimis e pertanto dovranno essere rispettati i principi generali dei Reg. 1407/2013:

- la concessione dell'Intervento agevolativo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regolamento (UE) 1407/2013;

- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in “De minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;

RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore Responsabile del Procedimento, anche attraverso le Camere di Commercio territorialmente competenti, provvederà a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività istruttoria in materia di aiuti come specificato nella presente Deliberazione;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del DPR 445/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 71 del medesimo DPR 445/2000;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
- utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss.;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

RITENUTO di approvare i criteri per la prima attuazione sperimentale dell'art. 5 bis della LR 73/1989 per l'assegnazione del riconoscimento 'Qualità Artigiana', di cui



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti del Dirigente competente della Direzione Sviluppo Economico si procederà all'adozione degli atti contabili;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per la prima attuazione sperimentale dell'art. 5 bis della LR 73/1989 per l'assegnazione del riconoscimento Qualità artigiana, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari a euro 2.000.000,00 a carico di Regione Lombardia a valere:
 - sul Capitolo 14.01.203.14793 "Contributi in conto capitale a favore delle imprese artigiane con il riconoscimento di qualità artigiana" per euro 1.600.000,00 annualità 2022;
 - sul Capitolo 14.01.104.14792 "Trasferimenti correnti a favore delle imprese artigiane con il riconoscimento di qualità artigiana" per euro 400.000,00 annualità 2022;che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
3. di stabilire che:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- le risorse regionali della Direzione Generale Sviluppo Economico saranno utilizzate a favore delle imprese artigiane ricadenti sull'intero territorio regionale con codice Ateco individuati nell'allegato A del presente atto e secondo i criteri e le modalità definiti nel successivo provvedimento attuativo;
 - di prevedere che le risorse regionali siano trasferite a Unioncamere Lombardia in due o più tranches, come previsto dall'art. 8 dell'allegato A alla DGR n. XI/1662 del 27 maggio 2019 nel seguente modo:
 - euro 360.000,00 pari al 90% di cui al capitolo n. 14.01.104.14792, per consentire al soggetto gestore l'attivazione dei servizi relativi all'aggiudicazione sperimentale del riconoscimento "Qualità artigiana" e l'erogazione della quota del contributo in conto corrente, a seguito dell'approvazione del provvedimento di individuazione dei criteri e delle modalità attuative sopra richiamato e il saldo alla presentazione della relazione finale;
 - euro 800.000,00 pari al 50% delle risorse di cui al capitolo n. 14.01.203.14793 all'approvazione del provvedimento di individuazione dei criteri e delle modalità attuative e il saldo a seguito della presentazione dell'elenco delle domande ricevute, al fine di quantificare il necessario trasferimento di risorse per consentire la liquidazione alle imprese contestualmente all'approvazione del provvedimento di concessione entro la fine del 2022;
 - le domande presentate dalle imprese artigiane ed in possesso dei requisiti di cui ai criteri parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, saranno selezionate da una Commissione di valutazione costituita da personale della Direzione Sviluppo Economico e di Unioncamere Lombardia e avranno diritto all'assegnazione in via sperimentale del Riconoscimento "Qualità Artigiana" e del contributo regionale a fondo perduto previa presentazione di una proposta progettuale, per l'attuazione delle finalità previste e secondo le modalità individuate nel successivo provvedimento attuativo e nei limiti della dotazione finanziaria individuata;
4. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore della misura secondo i criteri di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare i provvedimenti attuativi, secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
6. di demandare a Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto attuatore, già nella fase sperimentale, l'acquisizione, attraverso le procedure di evidenza pubblica di cui al D.lgs. 50/2016, di un servizio per la definizione dell'aspetto grafico identificativo del riconoscimento e le modalità di utilizzo da parte dei beneficiari come previsto dall'art. 5 bis della LR 73/1989;
7. di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata DGR XI/1662 del 27 maggio 2019 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una prima relazione intermedia con l'evidenza delle imprese artigiane che hanno presentato domanda per il Riconoscimento "Qualità artigiana" e/o per il contributo regionale entro il 30 ottobre 2022, una seconda relazione finale entro il 15 dicembre 2022 sullo stato conclusivo delle attività con l'evidenza delle imprese che hanno ottenuto il riconoscimento "Qualità artigiana" e/o il contributo regionale;
8. di prevedere che i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
9. di dare atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento, anche attraverso le Camere di Commercio territorialmente competenti, è tenuta a:
 - agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
 - assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
 - utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del DPR 445/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 71 del medesimo DPR 445/2000;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

10. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore Unioncamere Lombardia e di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it;

11. di dare atto che sarà oggetto di parere della competente commissione consiliare anche la successiva deliberazione che, in esito alle risultanze della sperimentazione, individua i criteri generali per l'assegnazione del riconoscimento "Qualità Artigiana" e le modalità per l'annotazione nel Registro Imprese di tale riconoscimento, previo accordo con il Sistema Camerale.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge